



**CITTÀ DI MONTESARCHIO**  
(PROVINCIA DI BENEVENTO)

**DELIBERA CONSILIARE N° 56 DEL 5 dicembre 2013**

**O G G E T T O : ART. 2/BIS D.L. 102/2013 – CONV. IN L. 124/2013 -  
MODIFICA ART. 9 DEL REGOLAMENTO PER LA  
DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE  
PROPRIA APPROVATO CON DELIBERAZIONE  
CONSILIARE N° 3 DEL 31 OTTOBRE 2012  
(PROPOSTA FORMULATA CON DELIBERAZIONE  
DI GIUNTA COMUNALE N° 227 DEL 25  
NOVEMBRE 2013)**

L'ANNO DUEMILATREDICI il giorno cinque del mese di dicembre alle ore 16,50 con prosieguo, nel Palazzo del Comune di Montesarchio, convocato con l'apposito avviso diramato dal Presidente e ritualmente notificato nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria e pubblica, in prima convocazione.

PRESIEDE LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DOTT.SSA  
GEPPINA CRISCI

**ALLE ORE 17,35 RISULTANO PRESENTI:**

- |                              |                      |
|------------------------------|----------------------|
| 1) SINDACO DAMIANO FRANCESCO | 2) MATALUNI VINCENZO |
| 3) DELLO IACOVO ALFONSINA    | 4) CRISCI GEPPINA    |
| 5) PAPA ANGELA               | 6) DE MIZIO ANTONIO  |
| 7) MAURIELLO GAETANO         | 8) STRIANI NICOLA    |
| 9) CAMPOBASSO GIOVANNI       | 10) PAPA ROSANNA     |
| 11) RICCIO NICOLA            | 12) CECERE GIUSEPPE  |
| 13) SORRENTINO MARCELLA      | 14) NAZZARO RAFFAELE |

**ALLE ORE 17,35 RISULTANO ASSENTI:**

- |                      |                 |
|----------------------|-----------------|
| 1) COMPARE LUCIA     | 2) IZZO ANTONIO |
| 3) CLEMENTE ANNALISA |                 |

IL PRESIDENTE, constatato che sono presenti QUATTORDICI consiglieri e sono assenti TRE componenti, sebbene invitati, essendo il numero degli intervenuti sufficiente per la validità della seduta, invita a trattare l'argomento all'ordine del giorno.

Cura la verbalizzazione della seduta il Segretario Generale Dott. Cosimo Francesca.

I PARERI EX ARTT. 49 - 1° comma - e 147/bis - 1° comma - D.Lgs. n° 267/2000 sono allegati alla presente

## IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

introduce l'argomento ed invita l'Assessore Avv. Giuseppe Izzo a relazionare in merito.

### I L C O N S I G L I O C O M U N A L E

PRESO ATTO della relazione introduttiva dell'Assessore delegato Avv. Giuseppe Izzo;

PRESO ATTO degli interventi di cui alla trascrizione integrale da nastro magnetico depositata agli atti del Consiglio quale parte documentale e probatoria:

VISTI agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale;

TENUTO CONTO che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015;

EVIDENZIATO che il 24 ottobre 2013 il Senato ha approvato in via definitiva il D.L. n. 102 del 31 Agosto 2013 (Legge 124/2013 di conversione del D.L. 102/2013, pubblicata sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale del 29 ottobre 2013) che stabilisce la cancellazione della prima rata IMU per le seguenti categorie di immobili:

- abitazione principale e relative pertinenze (nella misura massima di un'unità per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6, C/7), esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, nonché alloggi regolarmente assegnati dagli IACP o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP;
- terreni agricoli e fabbricati rurali di cui all'art. 13, commi 4, 5 e 8, del D.L. 06/12/2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011 n. 214 e successive modificazioni.

RILEVATO che in G.U. n° 281 del 30 novembre 2013 è stato pubblicato il Decreto Legge 30 Novembre 2013, n. 133 che conferma la cancellazione della seconda rata IMU per le seguenti categorie di immobili:

- abitazione principale e relative pertinenze (nella misura massima di un'unità per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6, C/7), esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- abitazione coniugale assegnata ad uno dei coniugi a seguito di separazione legale e divorzio (art.1 comma 1 lettera b);
- abitazione di personale appartenente alle Forze Armate (art.1 comma 1 lettera c);
- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, nonché alloggi regolarmente assegnati dagli IACP o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP;
- i terreni agricoli, nonché quelli non coltivati, di cui all'articolo 13, comma 5, del decreto-legge n. 201 del 2011, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola;
- i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge n. 201 del 2011.

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n° 36 del 31 ottobre 2012 con cui è stato approvato il Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n° 213 del 14 novembre 2013 con cui si è provveduto a stabilire che l'imposta municipale propria va calcolata applicando le aliquote base nazionali:

2‰ per i fabbricati rurali

7,6‰ per tutti gli altri immobili

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n° 227 del 25 novembre 2013 con cui si è provveduto a formulare proposta al Consiglio Comunale di rettificare, secondo la disciplina recata dall'art. 2 bis della legge 28 ottobre 2013, n. 124 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, il regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria approvato con deliberazione consiliare n° 3 del 31 ottobre 2012, sostituendone l'art. 9;

VISTI:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta, espresso dal Responsabile del Settore Entrate Tributarie – dott. Gaetano Cecere, ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n° 267;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta, espresso dal Responsabile del Settore Finanziario - Dr. Silvio ADAMO, ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n° 267;

A VOTI UNANIMI ESPRESSI CON VOTAZIONE PALESE

DELIBERA

Per le motivazioni espresse e che qui si intendono riportate:

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento ;
- 2) di dare atto che l'imposta municipale propria va calcolata applicando le aliquote base nazionali;
- 3) di dare atto che con delibera consiliare n° 36 del 31 ottobre 2012 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria;
- 4) di recepire la proposta formulata con deliberazione di Giunta Comunale n° 227 del 25 novembre 2013 e, per l'effetto, sostituire l'art. 9 del Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria, approvato con delibera consiliare n° 36 del 31 ottobre 2012, con il seguente:

-----  
Art. 9 – Abitazione principale

1. Per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano, come unica unità immobiliare, nel quale il possessore ed il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni di cui al presente regolamento previste per l'abitazione principale e le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano ad un solo immobile.

1.bis Sono assimilate all'abitazione principale le abitazioni concesse con contratto di comodato gratuito, regolarmente registrato, dai genitori ai propri figli che vi stabiliscono la dimora abituale e continuativa.

2. Costituisce allo stesso modo abitazione principale, ai fini dell'applicazione dell'aliquota agevolata e della detrazione per abitazione principale l'abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da soggetto anziano o disabile che ha acquisito la residenza in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

3. Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200,00, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi in ragione della quota di utilizzo, indipendentemente dalla quota di possesso.

4. La detrazione per abitazione principale è stabilita dall'organo competente entro i limiti fissati dalla normativa primaria.

5. Per gli anni 2012 e 2013 la detrazione prevista dal comma precedente è maggiorata di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dai genitori o dai soggetti esercenti la potestà genitoriale, a prescindere dal fatto che il figlio sia o meno fiscalmente a carico di questi ultimi. L'importo complessivo della maggiorazione non può superare l'importo massimo di € 400,00, si somma alla detrazione base determinata dal Comune ed è fruito fino a concorrenza dell'ammontare dell'imposta dovuta sull'abitazione principale e le relative pertinenze.

6. Le agevolazioni sopra descritte sono rapportate al periodo dell'anno durante il quale permane la destinazione dell'unità immobiliare ad abitazione principale. A tal fine il mese iniziale o quello finale si computano solo qualora le condizioni richieste si siano verificate e protratte per più di quindici giorni.

---

- 5) di dare atto che con deliberazione di Consiglio Comunale n° 46 del 21 novembre 2013 si è provveduto a revocare la delibera consiliare n. 22, del 22 marzo 2013, con relativa proposta di Regolamento, precisando che, per effetto di tale revoca, sono applicabili l'individuazione delle microzone comunali operata con deliberazione consiliare n° 25 del 22 giugno 1999 con cui si è provveduto ad approvare la delimitazione delle microzone nel territorio di Montesarchio ai sensi dell'articolo 2, comma 20 del D.P.R. n° 138/'98, ai fini della revisione degli estimi catastali, nonché la Delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 18/03/2009 con allegato regolamento delle microzone, precisando, altresì, che la base imponibile ai fini dell'applicazione dell'IMU aree fabbricabili deve essere calcolata, a decorrere dall'1/01/2013, secondo le disposizioni regolamentari approvate dalla Delibera Consiliare n. 7 del 18/03/2009;
- 6) di dare atto che con la stessa deliberazione consiliare n° 46/2013 si è stabilito di ritenere applicabile, in sede di controllo, la clausola di salvaguardia prevista dall'art. 10, comma 2, della legge n. 212 del 2000, a tutela dell'affidamento e della buona fede del contribuente, in base alla quale *"non sono irrogate sanzioni né richiesti interessi moratori al contribuente qualora egli si sia conformato a indicazioni contenute in atti dell'amministrazione finanziaria, ancorché successivamente modificate dall'amministrazione medesima ... "*. Pertanto, per l'anno 2013, i possessori di aree fabbricabili potranno effettuare il conguaglio dell'acconto IMU 2013 entro la data del 16/12/2013, in sede di saldo, senza applicazione di penalità alcuna, previo versamento dell'importo dovuto su tale categoria di immobili;
- 7) Di disporre l'invio della presente deliberazione al Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- 8) Di onerare il Settore Entrate Tributarie degli adempimenti consequenziali.

IL PRESIDENTE PROPONE DI VOTARE PER L'IMMEDIATA ESECUTIVITA' DELL'ATTO.

accogliendo l'invito formulato dal Presidente procede alla votazione:

A VOTI UNANIMI ESPRESSI CON VOTAZIONE PALESE

D E L I B E R A

Di Dichiarare, stante l'urgenza a provvedere, la presente delibera immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n° 267.

LA PRESIDENTE

(Dott.ssa Geppina Crisci)

== FIRMATO COME IN ORIGINALE ==

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Cosimo Francesca)

== FIRMATO COME IN ORIGINALE ==

=====

**PUBBLICAZIONE**

**La presente deliberazione viene pubblicata nel sito informatico istituzionale del Comune di Montesarchio ex art. 32 Legge n° 69 del 18 giugno 2009 e s.m. e i. per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna (art. 124 comma 1 Decreto Legislativo 18.8.2000 n° 267).**

**Montesarchio, li 6 dicembre 2013**

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA**

== FIRMATO COME IN ORIGINALE ==

=====

-----

E' copia conforme per uso amministrativo

Montesarchio, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

-----

**E S E C U T I V I T A '**

Si ATTESTA che la presente delibera:

- E' divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3 D.Lgs. n° 267/2000
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs. n° 267/2000

IL RESPONSABILE  
UFFICIO DELIBERE  
== FIRMATO COME IN ORIGINALE ==

IL SEGRETARIO GENERALE  
== FIRMATO COME IN ORIGINALE ==

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI COMPETENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

O G G E T T O : ART. 2/BIS D.L. 102/2013 – CONV. IN L. 124/2013 - MODIFICA ART. 9 DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N° 3 DEL 31 OTTOBRE 2012 (PROPOSTA FORMULATA CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N° 227 DEL 25 NOVEMBRE 2013);

Il sottoscritto Responsabile del SETTORE ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI, ai sensi degli artt. 49 – 1° comma – e 147/bis del D.Lgs. n° 267/2000 e s.m. e i. e dell'art. 7 del vigente regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione Consiliare n° 3 del 25 gennaio 2013, in merito alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto

ESPRIME

parere favorevole di regolarità tecnica e ne attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza.

ATTESTA

altresì, che la stessa non comporta oneri economici a carico di questo Comune

Montesarchio, lì 2 dicembre 2013

IL Responsabile DEL SETTORE ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI

(Dr. Gaetano Cecere)

== FIRMATO COME IN ORIGINALE ==